

REVISIONE LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE  
DELLE CASISTICHE CHE DISCIPLINANO LA  
PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI FINALIZZATI  
ALLA REGOLARIZZAZIONE TECNICA <sup>(8)</sup> E  
AMMINISTRATIVA <sup>(7)</sup> DEGLI SCARICHI  
NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO EDILIZIO.



Prot. AR/ach/06679/2013  
Arzignano 10/04/2013

Spett.le  
Studi Tecnici  
Loro Sedi

Spett.le  
COMUNE DI ALTISSIMO  
PEC: protocollo.comune.altissimo.vi@pecveneto.it

Spett.le  
COMUNE DI ARZIGNANO  
PEC: arzignano.vi@cert.ip-veneto.net

Spett.le  
COMUNE DI BRENDOLA  
PEC: comune.brendola.vi@pecveneto.it

Spett.le  
COMUNE DI CHIAMPO  
PEC: protocollo.comune.chiampo.vi@pecveneto.it

Spett.le  
COMUNE DI CRESPIADORO  
PEC: crespadoro@stpec.it

Spett.le  
COMUNE DI MONTORSO VICENTINO  
PEC: montorsovicentino.vi@cert.ip-veneto.net

Spett.le  
COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE  
PEC: montecchionmaggiore.vi@cert.ip-veneto.net

Spett.le  
COMUNE DI LONIGO  
PEC: lonigo.vi@cert.ip-veneto.net

Spett.le  
COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO  
PEC: comune.nogarolevicentino@stpec.it

Spett.le  
COMUNE DI SAN PIETRO MUSSOLINO  
PEC: comune.sanpietromussolino.vi@pecveneto.it



**Oggetto: Linee Guida in merito all'emissione dei permessi di allacciamento connessi a pratiche di edilizia privata.**

Con riferimento all'oggetto, con la presente si intende ribadire l'obiettivo prioritario per il Gestore del Servizio Idrico Integrato di conoscere e regolare le modalità di scarico in fognatura degli insediamenti presenti nel territorio dei comuni serviti.

In linea con gli strumenti normativi in vigore, quali il D.lgs. 152/2006 ed il Piano di Tutela delle Acque approvato dal Consiglio regionale del Veneto con D.C.R. n. 107 del 08/12/2009, il Regolamento di Fognatura e Depurazione delle Acque Reflue Urbane impone che "gli scarichi di acque reflue domestiche siano preventivamente assentiti dal Gestore con il rilascio del permesso di allacciamento".

Pertanto è necessario richiedere il titolo autorizzativo per lo scarico laddove gli immobili siano oggetto di **Permesso di Costruire, DIA/SCIA e Opere interne che comportino la modifica dello schema degli scarichi esterni o il numero di colonne montanti afferenti ai vani adibiti a cucine, bagni e altre attività che diano origine ad uno scarico**. Nel caso in cui la pratica edilizia (che comporti la modifica degli scarichi) si riferisca ad una porzione di condominio, l'amministratore dovrà farsi promotore dell'istanza di permesso di allacciamento e, ove tecnicamente possibile, provvedere all'adeguamento degli scarichi dell'intero immobile.

Vengono esclusi dagli obblighi di cui sopra gli interventi riguardanti adeguamenti interni minimi, che non influiscono sulle caratteristiche dello scarico; in tal caso il progettista dichiarerà, nella relazione allegata all'istanza edilizia, che non sono necessarie opere riguardanti il servizio di acquedotto e fognatura: questo è ritenuto sufficiente ed evita ulteriori pratiche autorizzative di allaccio alla fognatura.

Dal 01/03/2000, data in cui Acque del Chiampo esercita il servizio idrico integrato, la verifica dell'idoneità tecnica degli scarichi viene compiuta dalla Scrivente Società, in sede di rilascio dell'abitazione edilizia. Tutti gli immobili per i quali l'abitazione edilizia sia stata rilasciata dopo la suddetta data in presenza di un parere favorevole di Acque del Chiampo, devono ritenersi già autorizzati.

Per gli altri immobili, invece, è d'obbligo richiedere il permesso di allacciamento in occasione di una qualsiasi istanza edilizia, anche per interventi riguardanti adeguamenti interni minimi, che non influiscono sulle caratteristiche dello scarico.

Tale obbligo riguarda, dunque, tutti gli immobili per i quali l'abitazione edilizia sia stata ottenuta prima del 01/03/2000 e quelli per i quali, nell'ambito del procedimento di rilascio dell'abitazione edilizia, ancorché avviato successivamente alla data del 01/03/2000, per qualsiasi motivo non sia stato rilasciato parere favorevole da Acque del Chiampo.

A titolo esemplificativo si riportano le seguenti casistiche:

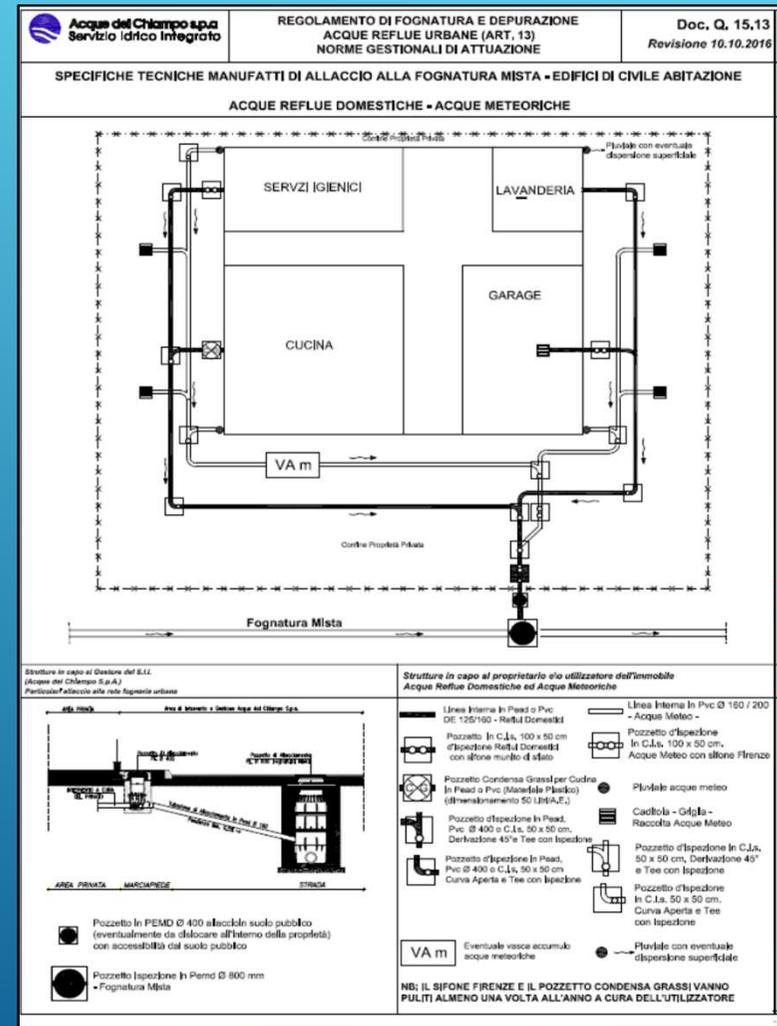
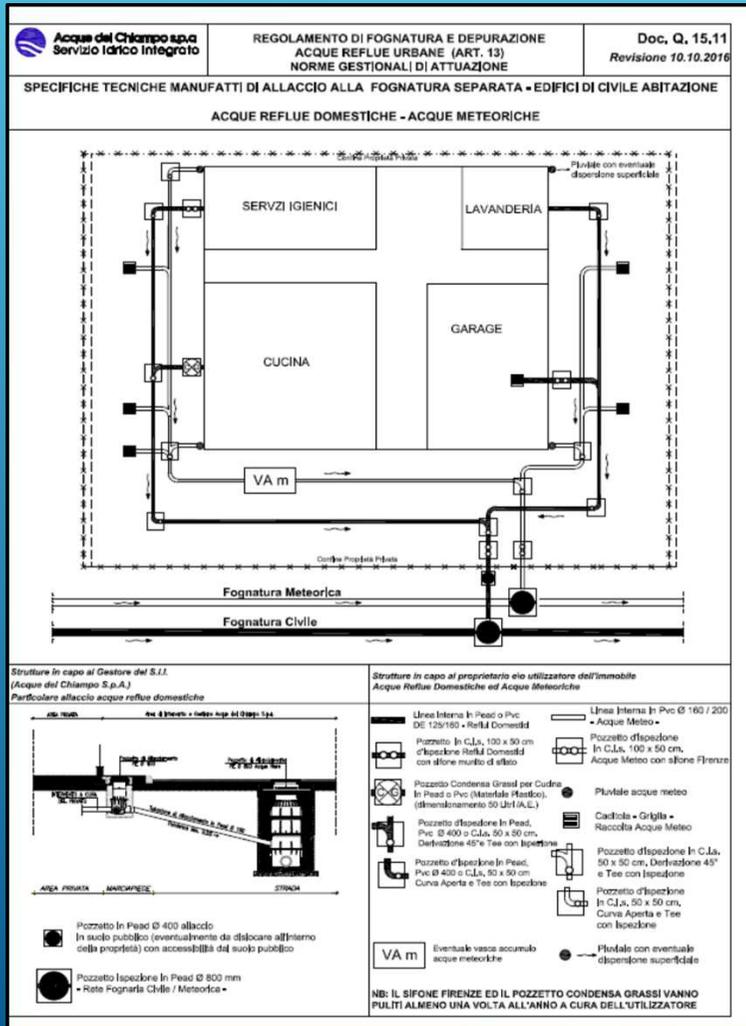
1. Se un edificio ha ottenuto il titolo abilitativo nell'anno 2002, con il parere favorevole di Acque del Chiampo, e viene interessato da un intervento edilizio, che non interessa la pianta scarichi esistente (ed esempio la realizzazione di una nuova parete divisoria), l'immobile è da considerarsi già autorizzato e quindi non è necessario un nuovo permesso di allacciamento.

2. Se lo stesso edificio di cui al punto 1, interessato dallo stesso intervento edilizio, ha ottenuto l'agibilità nel 1998, deve in ogni caso presentare istanza di permesso di allacciamento, rivedendo se non conformi le modalità di scarico adeguandole alla normativa vigente.

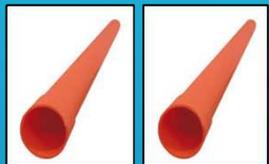
# SCHEMI TIPO

## FOGNATURA SEPARATA

## FOGNATURA MISTA



# REQUISITI TECNICI AI FINI DELLA CONFORMITA' DEGLI SCARICHI DI PERTINENZA DEI FABBRICATI



RETI INTERNE SEPARATE



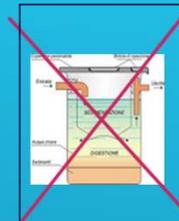
PRESENZA pozzetti di ispezione sifonati ai piedi delle calate di scarico dei bagni



PRESENZA manufatto condensa grassi in materiale plastico sulla condotta di scarico della cucina (2)



PRESENZA pozzetti finali di ispezione



Dismissione vasche biologiche e/o Imhoff

FINALITA'

Le condotte dei reflui domestici devono sempre essere separate da quelle che convogliano le acque meteoriche. Nel caso di recapito in fognatura mista nell'ottica sia prevista il futuro adeguamento delle reti pubbliche (separazione delle reti).

Al fine di consentire l'ispezione della condotta ed evitare il propagarsi di odori sgradevoli.

Tale manufatto consente di separare i grassi/detersivi presenti nei reflui di cucine e lavanderie. Ha una duplice funzione, quella di prevenire possibili intasamenti delle condotte di scarico sia private che pubbliche oltre a quella di salvaguardare il processo di trattamento dei reflui svolto dal depuratore consortile.

La loro presenza è finalizzata all'individuazione del punto di recapito dei reflui in rete fognaria pubblica. Definisce inoltre l'ambito di competenza fra privato ed Ente gestore.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 18 del vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione delle acque reflue urbane.

## TIPOLOGIA FABBRICATI: ad uso civile abitazione (singoli, bifamiliari, case a schiera) edifici ad uso direzionale.



**NON** è presente titolo abilitativo allo scarico ma  
**EDIFICIO CON SCARICHI CONFORMI**

## DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA REGOLARIZZAZIONE AMMINISTRATIVA (8) DEGLI SCARICHI

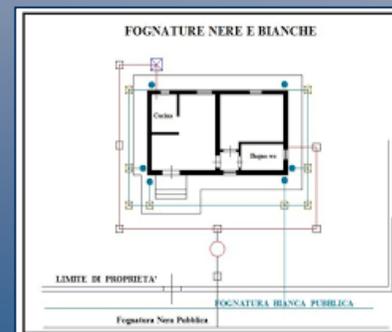
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 attestante la conformità dello schema scarichi alle N.T.A del vigente Reg. di Fognatura e Depurazione delle acque reflue urbane. (**rispetto di tutti i requisiti tecnici**) (3)

COPIA ELABORATO GRAFICO DELLO SCHEMA SCARICHI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



In questo caso **Acque del Chiampo** provvederà a **campione** ad effettuare successivi controlli al fine di verificare la conformità degli scarichi. (6)



# TIPOLOGIA FABBRICATI: ad uso civile abitazione (singoli, bifamiliari, case a schiera) edifici ad uso direzionale.



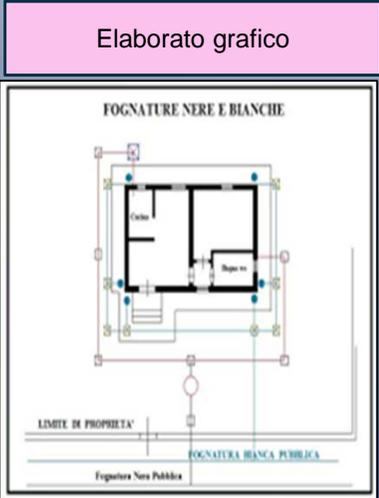
## EDIFICI CON SCARICHI NON CONFORMI (1)

## DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINE DELLA REGOLARIZZAZIONE TECNICA (7) E AMMINISTRATIVA (8) DEGLI SCARICHI

DOVRA' ESSERE FORMALIZZATA ISTANZA PER OTTENIMENTO DEL PERMESSO DI ALLACCIAMENTO

MODELLO Q 13.2.06

Allegati tecnici



Relazione tecnica

DICHIARAZIONE FINE LAVORI (DPR 445/2000)

## TIPOLOGIA FABBRICATI : unità immobiliare posta in ambito condominiale



**NON** è presente titolo abilitativo allo scarico ma EDIFICI CON SCARICHI CONFORMI

### DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA REGOLARIZZAZIONE AMMINISTRATIVA <sup>(8)</sup> DEGLI SCARICHI

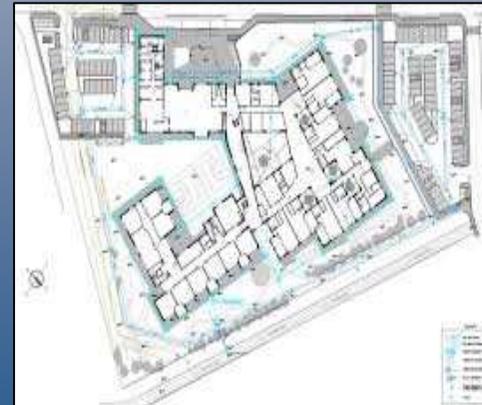
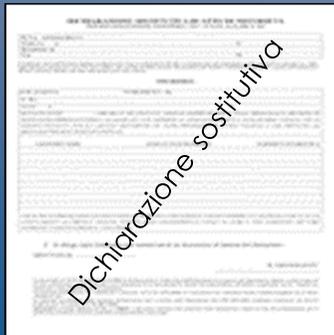
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 attestante la conformità dello schema scarichi alle N.T.A del vigente Reg. di Fognatura e Depurazione delle acque reflue urbane. **(rispetto di tutti i requisiti tecnici) (3)**



In questo caso **Acque del Chiampo si riserva la facoltà di effettuare eventuali successivi controlli** al fine di verificare la conformità degli scarichi. (5)

COPIA ELABORATO GRAFICO DELLO SCHEMA SCARICHI DELL'INTERO COMPLESSO CONDOMINIALE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



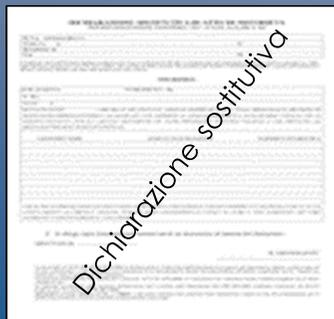
## TIPOLOGIA FABBRICATI : unità immobiliare posta in ambito condominiale



### EDIFICI CON SCARICHI NON CONFORMI (1)

## DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA REGOLARIZZAZIONE AMMINISTRATIVA (8) E TECNICA (7) DEGLI SCARICHI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 **attestante gli specifici requisiti tecnici che l'immobile soddisfa** (requisito minimo presenza pozzetto finale di ispezione). (4)



COPIA ELABORATO GRAFICO DELLO SCHEMA SCARICHI DELL'INTERO COMPLESSO CONDOMINIALE



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Riferimenti anagrafici dell'Amministratore condominiale



In questo caso, preso atto ai fini della conformità degli scarichi, il **MANCATO RISPETTO DI ALCUNI REQUISITI TECNICI Acque del Chiampo** si riserva la facoltà di effettuare una valutazione caso per caso coinvolgendo se necessario anche l'amministratore condominiale. **Questa eventuale procedura sarà gestita da A.D.C e non avrà comunque effetti sul procedimento edilizio in corso.**

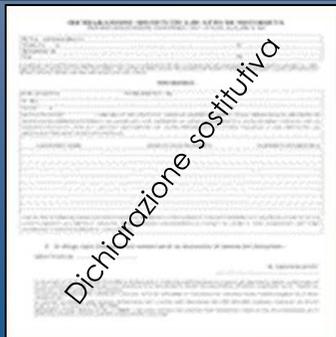
## TIPOLOGIA FABBRICATI : stabilimenti artigianali, industriali, commerciali



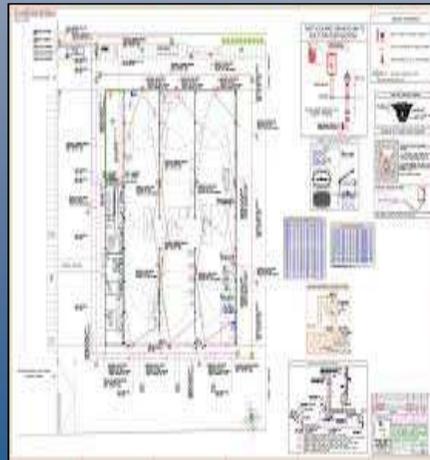
**NON** è presente titolo abilitativo allo scarico ma  
EDIFICI CON SCARICHI CONFORMI

## DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA REGOLARIZZAZIONE AMMINISTRATIVA (8) DEGLI SCARICHI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445 del 28/12/2000 attestante la conformità dello schema scarichi alle N.T.A del vigente Reg. di Fognatura e Depurazione delle acque reflue urbane. **(rispetto di tutti i requisiti tecnici) (3)**



COPIA ELABORATO GRAFICO DELLO SCHEMA SCARICHI



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



RELAZIONE TECNICA contenente i seguenti elementi minimi:  
descrizione attività esercitata, del ciclo produttivo svolto, del sistema di approvvigionamento idrico, lay out macchinari, personale impiegato tipologia reflui prodotti nell'ambito dell'attività.



# TIPOLOGIA FABBRICATI : stabilimenti artigianali, industriali, commerciali



## EDIFICI CON SCARICHI NON CONFORMI (1)

### DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA REGOLARIZZAZIONE TECNICA E AMMINISTRATIVA DEGLI SCARICHI

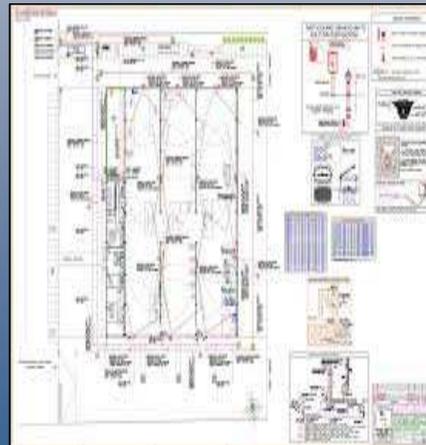
DOVRA' ESSERE FORMALIZZATA ISTANZA PER OTTENIMENTO DEL PERMESSO DI ALLACCIAMENTO



MODELLO Q. 13.2.07



Elaborato grafico



Allegati tecnici

Relazione tecnica



DICHIARAZIONE FINE LAVORI (DPR 445/2000)

L'istanza finalizzata all'ottenimento di titolo abilitativo allo scarico dovrà comunque **sempre essere presentata nei seguenti casi** :



**NUOVA  
COSTRUZIONE -  
AMPLIAMENTO**



**Realizzazione di  
un nuovo  
allacciamento o  
spostamento  
dell' allaccio  
esistente**



**Opere di  
ristrutturazione  
riguardanti un  
intero complesso  
condominiale**

## NOTE FINALI - DEFINIZIONI

1	Viene considerato non conforme, in relazione alla disposizione interna degli scarichi, un edificio che presenta uno schema scarichi che <b>NON SODDISFA TUTTI I REQUISITI TECNICI</b> definiti nella tabella precedente.
2	Qualora esistente ma in cls dovrà essere effettuato un trattamento all'interno dello stesso utilizzando resine epossidiche e/o simili che consentano di rendere impermeabile la superficie interna del manufatto allo scopo di ostacolare il processo di degradazione del materiale causato dalle sostanze chimiche presenti nello scarico.
3	In questo caso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesta la conformità dello schema scarichi può essere redatta solo nel caso in cui siano soddisfatti tutti i requisiti tecnici.
4	In questo caso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attesta quali requisiti tecnici vengono soddisfatti (dovrà comunque essere soddisfatto il requisito minimo relativo alla presenza del pozzetto di ispezione finale). Questa attestazione può essere presentata solo nel caso di immobile posto in ambito condominiale.
5	In questo caso Acque del Chiampo effettua il sopralluogo <b>qualora emerga la necessità di acquisire ulteriori informazione tecniche funzionali alla gestione delle reti di competenza.</b>
6	In questo caso <b>Acque del Chiampo effettua sempre un sopralluogo a campione.</b>
7	<b>Regolarizzazione amministrativa:</b> viene conseguita attraverso l'acquisizione di formale titolo abilitativo allo scarico ( permesso di allacciamento – attivazione dello scarico) rilasciato dall'Ente gestore del sistema fognario. Principio fondante è l'Art. 124 del D.LGS 152/2006. (tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati)
8	<b>Regolarizzazione tecnica :</b> viene conseguita attraverso l'attuazione degli adeguamenti tecnici alla disposizione interna degli scarichi al fine di rendere la stessa conforme al vigente regolamento di Fognatura e Depurazione.

## IN CASO DI DICHIARAZIONI NON CORRISPONDENTI AL VERO

### **Dpr 445/2000.**

#### **Art. 76 - Norme penali.**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

#### **Le sanzioni applicabili sono le seguenti:**

- Art. 75 dpr 445/2000- Decadenza dai benefici
- Art. 483 codice penale- Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico.

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione **fino a due anni**.

**La segnalazione del falso, una volta accertata, deve obbligatoriamente essere trasmessa all'Autorità Giudiziaria.**